

UN PROGETTO DI RECUPERO ONLINE INDIVIDUALIZZATO

Rita Manzoni

Liceo Scientifico "Arturo Tosi" di Busto Arsizio (VA)

Il quadro teorico

Il contesto e le motivazioni

Il percorso di recupero

MODULO 1: Un progetto di recupero condiviso: fase motivazionale (3 ore)

MODULO 2: LA LOGICA ARGOMENTATIVA (7 ore + esercizio domestico)

MODULO 3: LE TECNICHE DELL'ARGOMENTAZIONE (10 ore + esercizio domestico)

MODULO 4: IL SAGGIO BREVE (TIPOLOGIA B ESAME DI STATO) (6 ore + esercizio domestico)

MODULO 5: VALUTAZIONE DEL CORSO E VERIFICA FINALE (4 ore)

Valutazione dell'esperienza

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Il quadro teorico

La realtà della scuola secondaria italiana, prevalentemente giocata su una proposta didattica indifferenziata per alunni con caratteristiche cognitive e stili di apprendimento diversi, presenta ampie aree d'insuccesso, le cui cause possono essere raggruppate, pur con la necessaria cautela che ogni generalizzazione comporta, in tre macroaree distinte ma interdipendenti:

- Difficoltà di apprendimento presenti in studenti che manifestano un divario tra il potenziale cognitivo stimato e le modalità di funzionamento a livello di apprendimento scolastico
- Demotivazione e disinvestimento nello studio frutto di reiterati insuccessi scolastici o di esperienze di apprendimento poco significative.
- Difficoltà relazionali con insegnanti e compagni da cui alcuni ragazzi si sentono poco considerati e valorizzati, con conseguente ricaduta negativa sull'autostima.

Di fronte a tale complessità di fattori la soluzione che la quasi totalità delle scuole propone - quando ci sono fondi per attuarlo - è quella del corso di recupero pomeridiano, tenuto dagli stessi insegnanti titolari della classe con le medesime modalità delle lezioni mattutine, con un pacchetto di ore che varia dalle 5 alle 10, secondo la logica del *repetita iuvant*. In realtà, come la psicologia dell'educazione ha dimostrato, molti insuccessi sono dovuti alla discrepanza tra lo stile d'insegnamento del docente e quello di apprendimento dell'alunno, il quale finisce per pensare di non essere portato per questa o quella disciplina scolastica, percepita come ostica e complicata solo perché insegnata in modo divergente dalle sue caratteristiche apprenditive. In quest'ottica la riproposizione degli stessi argomenti, fatta con lo stesso stile, dalla stessa persona, non può rappresentare la soluzione del problema.

Non a caso i genitori sono talora restii ad affidare all'istituzione che ha prodotto "il danno", il compito di rimediare alle carenze di apprendimento dei loro figli, lamentando interventi indifferenziati, poco mirati e

flessibili in termini di metodi e tempi, preferendo delegare a un docente estraneo il percorso di recupero. D'altro canto le lezioni private, oltre a rappresentare un costo per la famiglia e la società (lavoro in nero), sono a loro volta poco efficaci in termini di risultati di apprendimento perché esclusivamente centrate sul recupero di contenuti precisi e non su quello di competenze da sviluppare. Inoltre, ed è l'aspetto forse più importante, le lezioni private rispondono a una logica di apprendimento esclusivamente individuale, laddove la conoscenza nella società odierna appare costruzione collettiva e cooperativa. Proporre dunque alle famiglie un corso di recupero online, per sua natura flessibile nei tempi di apprendimento e personalizzato nei metodi, gestito da un "professionista" dell'educazione può essere una soluzione in termini di supporto al sostegno scolastico.

La sfida è ovviamente quella di individuare strategie, scegliere strumenti e selezionare attività che prevedano momenti di elaborazione e riflessione individuale e momenti di lavoro collaborativo strettamente collegati in modo che il gruppo degli studenti "in recupero" si trasformi in una vera e propria comunità di pratica dove si impara non solo in una relazione verticale studente/docente ma anche, o forse di più, in una relazione *peer to peer*. È esperienza quotidiana nelle classi vedere come concetti poco chiari e faticosamente assimilabili da alcuni studenti diventino immediatamente accessibili quando, attraverso un lavoro collaborativo passano attraverso le parole di un compagno.

Accanto a questo aspetto, un recupero che riesca veramente ad incidere su un non adeguato sviluppo di competenze, su cattive abitudini di studio nonché sulla perdita di motivazione non può non tener conto del diverso modo di apprendere di ciascun individuo.

Dagli anni '80 ad oggi sono stati elaborati numerosi modelli relativi agli stili cognitivi e teorie dell'apprendimento, dagli studi di Kolb, Mumford e Sternberg a quelli di Felder e Gardner. Senza addentrarsi nella discussione sulla validità dell'uno o dell'altro modello, si è scelto per questa esperienza di fare riferimento alla teoria delle intelligenze multiple di H. Gardner¹ e alla sua "traduzione" in ambito didattico fatta da W. McKenzie², nella convinzione che solo conoscendo gli stili e i processi intellettivi propri e dei suoi alunni un docente può mettere in atto un'azione educativa centrata sullo studente che abbia come scopo il suo successo scolastico. Una didattica siffatta non può che essere giocata sui concetti di individualizzazione e personalizzazione e in questa direzione le ICT, come ben dimostra McKenzie, forniscono strumenti preziosissimi.

Il contesto e le motivazioni

Il percorso di recupero online è stata un'attività progettata e realizzata nell'anno scolastico 2013/14 per il triennio del Liceo Scientifico "Arturo Tosi" di Busto Arsizio (VA), sia per l'indirizzo di ordinamento sia per quello del Liceo delle Scienze Applicate, più precisamente per gli studenti del quarto anno.

Si tratta di un liceo di provincia, con una popolazione scolastica di provenienza socio-economica medio-alta ma con un incremento cospicuo negli ultimi quattro anni – dopo l'apertura dell'indirizzo delle Scienze Applicate – sia di studenti provenienti da famiglie a basso reddito sia di studenti stranieri, immigrati di seconda generazione, con scolarizzazione italiana ma di madrelingua e cultura di riferimento extraeuropea (in prevalenza cinese, pakistana, peruviana).

L'istituto, che è sempre stato all'avanguardia nella sperimentazione didattica, ma ha vissuto nell'ultimo periodo una fase di "stallo" progettuale, in particolare nelle materie umanistiche, dovuto soprattutto ad una politica di scarsi investimenti sulla formazione in servizio del corpo docente.

La didattica laboratoriale finalizzata allo sviluppo delle competenze, accreditata dal POF come orientamento metodologico prevalente e largamente condiviso, è in realtà praticata da pochi insegnanti mentre maggioritaria risulta una programmazione incentrata sui contenuti e giocata sulla lezione frontale.

¹ Howard Gardner, *Formae mentis*, Milano, Feltrinelli, 2010

² Walter McKenzie, *Intelligenze multiple e tecnologie per la didattica*, 2006, Trento, Erickson

La buona strumentazione informatica e tecnologica dell'istituto è pertanto apparsa subito come una risorsa per "svecchiare" la tradizionale proposta dei corsi di recupero in presenza, che fa oggetto di un unico intervento indifferenziato in quanto a tempi e modalità, alunni provenienti da classi diverse e accomunati solo da una situazione di insufficienza nell'area linguistico - letteraria.

La sfida è stata quella di utilizzare le ICT per rinforzare una competenza, come quella argomentativa, prevalentemente logica e verbale in studenti che presentavano più sviluppate le intelligenze visiva, cinestetica e interpersonale, sfruttando queste come punti di forza per colmare le lacune logiche.

La scelta di puntare sulla competenza argomentativa come oggetto del percorso di recupero online è stata in primo luogo dettata dalla volontà di far leva negli studenti sulla motivazione intrinseca³ determinata dalla spinta interiore ad apprendere, legata all'interesse conoscitivo e non al meccanismo impegno/ricompensa implicitamente sotteso al sistema dei debiti e crediti scolastici. In altre parole il percorso sull'argomentazione è stato proposto ad alunni in situazione di insuccesso scolastico non perché utile al superamento del debito ma perché interessante per loro e in certa misura "sfidante"⁴, sì che insieme alle competenze didattiche potessero recuperare il piacere dell'essere coinvolti in un compito significativo e la gratificazione di una buona riuscita. Questo non significa che in alcuni momenti circoscritti dell'azione di recupero (ad es. la gara di dibattito) non si sia fatto ricorso anche a motivazioni estrinseche, alternando dinamiche cooperative ad altre agonistiche e competitive.

In secondo luogo, progettando l'intervento si è considerato che la competenza argomentativa risultava basilare per la scrittura del saggio breve e dell'articolo di giornale, tipologie previste dall'esame di Stato. Nella disciplina di italiano del triennio le abilità di scrittura sono spesso trascurate, sia perché imparare a scrivere richiede tempi lunghi e la decurtazione oraria della riforma scolastica dell'istruzione superiore con l'anticipazione dello studio della letteratura al biennio, non favorisce spazi per quest'attività, sia perché ancora molto diffuso tra i docenti è il pregiudizio del "*rem tene, verba sequuntur*". Benché scritta quasi cinquant'anni fa risulta quanto mai attuale la riflessione di Don Milani: "C'è una materia che non avete nemmeno nel programma: arte dello scrivere. Basta vedere i giudizi che scrivete sui temi. ...

Consegnandomi un tema con un quattro lei mi disse: «Scrittori si nasce, non si diventa». Ma intanto prende lo stipendio come insegnante d'italiano. La teoria del genio è una invenzione borghese. Nasce da razzismo e pigrizia mescolati insieme...L'arte dello scrivere si insegna come ogni altra arte.⁵

Infine siamo stati mossi da una considerazione di natura culturale: la competenza argomentativa è per sua natura trasversale alle discipline sia scientifiche sia umanistiche, indispensabile ogni qual volta lo scopo del discorso non sia la dimostrazione del certo ma la ragionevole fondazione dell'opinabile. Lavorare a livello interdisciplinare – in particolare in filosofia e italiano -su di essa significa fornire agli studenti il bagaglio necessario per affrontare non solo e non tanto i problemi scolastici, quanto le situazioni quotidiane.

Bisogna riconoscere che la cultura contemporanea non favorisce l'esercizio pubblico e privato della ragione, che, in quanto tale, "scalza l'ideologia, perché impone un rapporto fra discorso e realtà ... e scalzando l'ideologia, toglie fondamento al potere. In effetti, uno che vuol darsi le ragioni non è disposto a lasciarsi

³ Ci si riferisce qui alla distinzione tra *motivazione intrinseca ed estrinseca* fatta da Ryan e Deci in *Self-determination theory and the facilitation of intrinsic motivation, social development, and wellbeing*, "American Psychologist", 2000, n.55, pp. 68-78 e da Nolen. e Nicholls. in *Elementary school pupils' beliefs about practices for motivating pupils in mathematics*, "British Journal of Educational Psychology", 1993, 63, pp. 414-430.

⁴ Csikszentmihalyi nel saggio *The flow experience and its significance for human psychology*, in "The Psychology of Optimal Experience" 1988, Cambridge, Cambridge University press pag 15-35, ha sintetizzato nel concetto di "flusso" le esperienze più significative di motivazione intrinseca, che si determinano quando una persona è coinvolta in compiti per lei sfidanti che la assorbono totalmente. In tali esperienze azione e consapevolezza si fondono insieme in una totale concentrazione che comporta una perdita della dimensione temporale e una focalizzazione attentiva che esclude tutti gli stimoli non connessi al compito.

⁵ Scuola di Barbiana, *Lettera a una Professoressa*, 1967, pp. 124-125

usare.”⁶ Imparare ad argomentare dunque significa porsi criticamente di fronte ai messaggi provenienti dal mondo politico, dei mass-media, dell’industria culturale, dei social network, ecc., ovvero acquisire uno strumento basilare per l’esercizio attivo della cittadinanza.

Il percorso di recupero

Il corso di recupero sull’argomentazione ha coinvolto 12 studenti del quarto anno ed è stato realizzato in modalità *blended*, con un incontro iniziale in presenza di 3 ore, attività online per 30 ore più momenti di elaborazione e scrittura individuale come esercizio domestico, e si è svolto durante il periodo estivo nell’arco di un mese circa.

Per le attività online è stata utilizzata la versione gratuita della piattaforma *Skype* con videocchiamate individuali e di gruppo (i 12 studenti sono stati divisi in due sottogruppi di 7 e 5 membri, secondo l’indirizzo – liceo di ordinamento e liceo delle scienze applicate-) e gestite da un’insegnante tutor.

Gli esercizi di scrittura argomentativa, individuale e collettiva, sono stati creati utilizzando le applicazioni disponibili su *LearningApps.org*, una piattaforma gratuita sviluppata dalla Scuola Superiore Pedagogica di Berna. *LearningApps.org* è un’applicazione web 2.0 che permette di creare e condividere in rete esercizi interattivi da inserire in unità didattiche o moduli, a supporto dell’insegnamento e dell’apprendimento.

Di seguito si riporta lo schema dei moduli in cui è stato strutturato l’intervento di recupero con la specificazione delle attività previste

MODULO 1: Un progetto di recupero condiviso: fase motivazionale (3 ore)

Lezione/tempi	Modalità	Obiettivi	Attività Studenti	Attività docente
1. Qual è il tuo stile? (½ ora)	presenza	- individuare l’intelligenza /e più sviluppata dal singolo studente -conoscere lo stile personale di apprendimento	Compilano online il questionario "Intelligenze Multiple" Compilano online il questionario "Sono qui perché ..."	Illustra brevemente il concetto di intelligenza multipla e di stile di apprendimento Predisporre in <i>Googledrive</i> (funzione moduli) il est "Intelligenze multiple" tratto dal testo di McKenzie Predisporre con <i>Googledrive</i> un questionario di 3 brevi domande aperte (1. che cosa ti aspetti di imparare da questo corso? 2. perché pensi di avere il debito in questa materia? 3. quali sono i tuoi punti "forti" e quelli "deboli" nell’argomentazione?) Rileva e analizza i risultati sulla base dei quali predisporre i materiali per il corso
2. Prepariamo il "bagaglio" (1 ora e ½)	presenza	- condividere un progetto di miglioramento	Rilevano e discutono con l’insegnante le proprie modalità	Restituisce e discute con ciascuno studente i dati del questionario "Intelligenze multiple".

⁶ Eddo Rigotti, Insegnare ad argomentare e imparare argomentando, per far crescere la ragione e la libertà, Atti del Convegno, Milano 28/03/2009, pag 7

			<p>di apprendimento</p> <p>Confrontano i risultati del questionario con la "Scheda del debito" compilata dal C.d.C. con indicazione delle lacune di ciascuno studente</p> <p>Procedono all'iscrizione alle piattaforme che verranno utilizzate nel corso</p>	<p>Illustra i contenuti e le modalità del corso online, precisando su quali competenze e come si lavorerà</p> <p>Propone e concorda con gli studenti un calendario di incontri online</p> <p>Mostra le piattaforme e le funzioni utilizzate nel corso: <i>Skype</i>: videoconferenza, chat; <i>GoogleDrive</i>: test, condivisione materiali <i>LearningApps.org</i>: calendario, esercizi, scrittura collaborativa, brainstorming</p> <p>Raccoglie indirizzi e-mail e crea la classe virtuale in <i>learningApps.org</i>, dividendola nei due gruppi: Liceo di Ordinamento e Liceo delle Scienze Applicate</p>
3. Argomentare: chi, che cosa, quando, dove, perché? (1 ora)	Presenza	<ul style="list-style-type: none"> - motivare al percorso - far emergere prenosce e precomprensioni - favorire lo sviluppo di uno "spirito" di gruppo 	<p>Guardano le sequenze</p> <p>Svolgono insieme il brainstorming e ne discutono le risultanze individuando gli elementi del discorso argomentativo ed evidenziando eventuali misunderstanding</p>	<p>Proietta alcune sequenze del film "<i>The great debaters</i>" di Denzel Washington, selezionate con <i>MovieMaker</i> e caricate sul sito <i>learningApps.org</i>: applicazione video con inserimenti</p> <p>Propone, a partire dallo stimolo del film, un brainstorming sulla argomentazione da costruire collaborativamente sul sito <i>learningApps.org</i>: applicazione notebook, sulla base di domande guida (chi, che cosa, quando, dove, perché)</p>



Esempio di **brainstorming** online

MODULO 3: LE TECNICHE DELL'ARGOMENTAZIONE (10 ore + esercizio domestico)

Lezioni	Modalità	obiettivi	Attività studenti	Attività insegnanti
1. Il testo argomentativo (1 ora)	Online Conferenza Skype	- distinguere testi argomentativi da altre tipologie testuali - individuare gli elementi del testo argomentativo: tesi, argomenti, antitesi, confutazione	Svolgono online individualmente gli esercizi a1) a2) e a3). Discutono con l'insegnante e compagni errori e discrepanze interpretative	Propone su <i>learningApps.org</i> , esercizi sugli elementi costitutivi, la struttura del testo argomentativo e sulle assunzioni implicite: a1) è un testo argomentativo?: applicazione: <i>attribuzione di elementi</i> a2) individuazione della tesi in video (film/ documenti video) contenenti argomentazioni: applicazione <i>multiple choice</i> a3) individuazione degli argomenti a sostegno di una tesi in testi dati: applicazione <i>multiple choice</i> b1) individuare lo schema di testi argomentativi semplici: applicazione <i>matching grid</i> (abbinamento di testi e schema grafico) b2) individuare lo schema di testi argomentativi complessi: applicazione: <i>ordine sulle immagini</i> (schema dato da completare) da svolgere in piccolo gruppo c1) individuare le assunzioni nei ragionamenti: applicazione <i>cloze</i> (completamento di testi) c2) costruire a turno argomentazioni con assunzioni implicite a partire da un elenco dato di affermazioni: applicazione <i>write together</i> e individuare le assunzioni implicite nell'argomentazione altrui
	Esercizio domestico	- individuare la struttura del testo argomentativo	Svolgono a casa individualmente l'esercizio b1) Svolgono a gruppi l'esercizio b2). discutendo divergenze interpretative ed errori	
	Online Conferenza Skype	- individuare le assunzioni (presupposti, elementi impliciti nel ragionamento) di un'argomentazione	Svolgono a casa individualmente l'esercizio c1) Svolgono a coppie online l'esercizio c2)	

The screenshot shows the LearningApps.org website interface. At the top, there is a navigation bar with the LearningApps.org logo, a search bar, and several menu items: 'Frugare tra le App', 'Crea App', 'Le mie classi', and 'Le mie App'. The user's account name 'rita manzoni' is visible in the top right. Below the navigation bar, the page title is 'MODULO 3: LE TECNICHE ARGOMENTATIVE' with a date '2014-08-20'. A progress indicator shows '1 / 5'. The main content area features a video player with a video frame showing two people. Overlaid on the video is a multiple choice question with four options, each with a radio button:

- la natura vince sempre perché è più forte dell'uomo
- bisogna dedicarsi alla lotta politica, sviluppare la coscienza di classe
- tutte le cose anche le peggiori trovano una logica per il solo fatto di esistere
- bisogna preservare la bellezza perché è il fondamento di tutte le cose

Below the video player, the text reads: 'Esempio di video con **multiple choice**'.

2. le fallacie (2 ore)	esercizio domestico Online Conferenza Skype	- individuare le fallacie che invalidano il ragionamento: non pertinenza, incoerenza, incompletezza, indistinzione (<i>petitio principii</i>), falsa causa (<i>non causa pro causa</i> , <i>post hoc, ergo propter hoc</i>) - individuare le fallacie logiche usate nella argomentazione persuasiva	Guardano individualmente a casa il video a) "Love is a fallacy" e danno una definizione di fallacia. Svolgono a casa individualmente l'esercizio b1) Svolgono a coppie online l'esercizio b2) Discutono divergenze interpretative e il ruolo delle fallacie nell'argomentare	Propone su <i>learningApps.org</i> , esercizi sulle fallacie: a) visione del video "Love is a fallacy" https://www.youtube.com/watch?v=eK_t_b7ob8Kg sottotitolato in italiano, da cui ricavare una definizione di fallacia e il ruolo delle fallacie nel discorso argomentativo b1) completare il testo "Polly e le fallacie" (applicazione: <i>cloze</i>) da svolgere dopo aver consultato i siti: www.argomentare.it (Strumenti – schema generale – fallacie) e www.linux.it/~della/fallacies/ b2) individuare le fallacie nelle vignette "Vader en Zoon" di Peter van Straaten: applicazione <i>quiz con input</i>
------------------------	--	--	---	--

The screenshot shows the LearningApps.org website interface. At the top, there's a search bar and navigation options. The main content area is titled 'MODULO 3: LE TECNICHE ARGUMENTATIVE' and contains four cartoon vignettes from 'Vader en Zoon' by Peter van Straaten. Each vignette has a speech bubble with a logical fallacy. Below the vignettes is a 'Compito' (Task) box that asks the user to identify the logical fallacy in each vignette. There are also 'back to table' buttons and a 'Risposta:' input field.

LearningApps.org

Impostazioni del conto: rita manzoni

Ricerca App | Frugare tra le App | Crea App | Le mie classi | Le mie App

MODULO 3: LE TECNICHE ARGUMENTATIVE 2014-08-20

1. «È ARRIVATO IL MOMENTO DI RISPARMIARE, FIGLIOLO! SPENDIAMO TROPPO PER MANGIARE FUORI!»

2. «SÌ PA... MA SEI TU QUELLO CHE DICE SEMPRE: ANDIAMO IN CENTRO A MANGIARE QUALCOSA DI BUONO!»

3. «ESATTO! ABBIAMO CHIUSO CON LE CENE NEI RISTORANTINI DI LUSSO! D'ORA IN AVANTI LE COSE BUONE SI MANGIANO A CASA...»

4. «...E IN CENTRO SI VA A MANGIARE SCHIFEZZE!»

Compito
Individua la fallacia logica contenuta in ciascuna delle seguenti vignette di "Vader en Zoon" di Peter van Straaten

Risposta:

back to table

back to table

Esempio di completamento

3. le strategie argomentative gli argomenti a supporto e a confutazione di tesi / antitesi (3 ore)	Esercizio domestico Online Conferenza Skype	- costruire in modo coerente argomentazioni a sostegno di una tesi;	Svolgono individualmente a casa l'esercizio a1) Svolgono collaborativamente online l'esercizio a2)	Propone su <i>learningApps.org</i> , esercizi su: argomenti probatori e confutazioni a1) Dopo aver consultato il sito www.argomentare.it sulle principali tipologie di argomenti probatori (verrà fornita anche una scheda riassuntiva), individuare in un passo tratto da "I vizi e le virtù" di S. Natoli la tipologia degli argomenti a sostegno della tesi: applicazione <i>cloze</i> a2) individuare in una sequenza (dialogo tra Goeth e Schindler sul "potere") del film "Schindler's List" gli argomenti probatori / confutatori: applicazione video con inserimenti di domande
--	--	---	---	--

	<p>Esercizio domestico</p> <p>Online conferenza Skype</p>	<p>- confutare in modo coerente un'antitesi</p> <p>- scrive testi argomentativi coerenti</p>	<p>Compongono a casa individualmente l'elaborato dell'es a3)</p> <p>Svolgono cooperativamente online l'esercizio b1</p> <p>Dibattano, divisi in 2 gruppi, il problema del "vestire firmato" individuando errori/fallacie e confutandole nell'argomentazione altrui</p>	<p>a3) scrivere individualmente un breve testo (max 20 righe) in cui argomentare sulla necessità e sui limiti dell'esercizio del potere in ambito scolastico.</p> <p>Applicazione: <i>write together</i></p> <p>b1) scrivere cooperativamente (il gruppo verrà suddiviso in due sottogruppi), a partire da affermazioni date, due testi argomentativi (max 20 righe) di cui il primo sostenga l'utilità del vestire firmato, il secondo la tesi opposta: applicazione <i>write together</i></p> <p>b2) individuare errori di ragionamento o fallacie nel testo che sostiene la tesi opposta alla propria e proporre confutazioni: applicazione <i>write together</i></p>
--	---	--	--	--

The screenshot shows the LearningApps.org website interface. At the top, there is a navigation bar with the LearningApps.org logo, a search bar labeled "Ricerca App", and buttons for "Frugare tra le App" and "Crea App". On the right, there are links for "Le mie classi" and "Le mie App", along with account settings for "rita manzoni". Below the navigation bar, the page title is "MODULO 3: LE TECNICHE ARGUMENTATIVE" with a date of "2014-08-20". The main content area features a video player. The video shows a man in a suit talking to a woman. A white text box is overlaid on the video with the question: "L'argomentazione di Schindler è induttiva o deduttiva? Di che tipo di argomenti si serve per controbattere la tesi di Goeth?". Below the video player, there are two blue buttons labeled "back to table".

Esempio di **video con inserimenti**

<p>4. i modi dell'argomentare: coerenza e coesione testuale. I connettivi – gli indicatori di forza (Zore)</p>	<p>Esercizio domestico</p> <p>Online Conferenza Skype</p> <p>Esercizio domestico</p> <p>Online Conferenza Skype</p>	<p>- riconoscere gli elementi testuali della coerenza logica</p> <p>- costruire argomentazioni logicamente coerenti</p> <p>- riconoscere e utilizzare correttamente connettivi argomentativi e indicatori di forza</p>	<p>Svolgono individualmente a casa l'esercizio a1)</p> <p>Svolgono cooperativamente l'esercizio a2) discutendo eventuali divergenze interpretative</p> <p>Svolgono individualmente a casa l'esercizio a3)</p> <p>Svolgono individualmente a casa gli esercizi b1) b2)</p> <p>Discutono insieme all'insegnante la funzione di connettivi e indicatori di forza ed eventuali divergenze interpretative</p>	<p>Propone su <i>learningApps.org</i>, esercizi su: coerenza logica e coesione testuale</p> <p>a1) ricostruire le sequenze, date in ordine casuale, ponendo nella corretta successione le argomentazioni del discorso di Al Pacino in "Profumo di donna": applicazione ordine sulle immagini</p> <p>a2) Costruire la mappa concettuale dell'argomentazione di Al Pacino in "Profumo di donna": applicazione <i>mindmap</i></p> <p>a3) Riordinare l'articolo di G. Valentini "L'orrore di quelle immagini e della realtà" (La Repubblica, 23.08.14) presentato scomposto in sequenze, ricostruendo la coerenza argomentativa: applicazione <i>sequenza e ordine</i></p> <p>b1) completare il testo ""Come sgonfiare il nostro razzismo" di R. Casati, «Il Sole 24 Ore», 13/1/2002 con i connettivi corretti: applicazione <i>cloze</i></p> <p>b2) completare il testo "La censura su Toscani" di F. Merlo («La Repubblica» 6/10/2005) con gli appropriati indicatori di forza: applicazione <i>cloze</i></p>
--	---	--	--	--

The screenshot shows the LearningApps.org website interface. At the top, there's a search bar and navigation options. Below, a section titled 'MODULO 3: LE TECNICHE ARGOMENTATIVE' is visible. A video player shows a sequence of frames from a speech. Below the video, a task box titled 'Compito' contains the following text: 'Riordina le sequenze tratte dal discorso finale di Al Pacino in "Profumo di donna" affinché l'argomentazione abbia una coerenza logica. La tesi che Pacino sta cercando di dimostrare è: "Non dovete punire Charlie espellendolo dalla scuola perché...".' There are 'back to table' buttons at the bottom of the task area.

Esempio di **ordine sulle immagini**

<p>5. Come risolviamo il problema? (Zore)</p>	<p>Online conferenza skype</p> <p>progetto domestico</p>	<p>- utilizzare in modo creativo le competenze acquisite</p>	<p>Individuano cause e conseguenze positive/negative della tendenza in atto.</p> <p>Si dividono in due gruppi, scegliendo di costruire un testo per pubblicizzare o l'indirizzo scientifico tradizionale o quello delle Scienze Applicate</p> <p>Costruiscono il prodotto richiesto</p> <p>Presentano, discutono e valutano in base a indicatori forniti i due progetti</p>	<p>Discute con gli studenti un problema reale manifestatosi nel corso dell'anno scolastico, ovvero il calo delle iscrizioni al Liceo di ordinamento a vantaggio delle Scienze Applicate, evidenziando condizioni/cause/conseguenze di questa tendenza. (interventi sull'applicazione <i>notebook di LearnigApps.org</i>)</p> <p>Assegna agli studenti il compito di progettare un testo argomentativo per pubblicizzare il Liceo Scientifico Tradizionale o quello delle Scienze Applicate, al fine di convincere gli alunni di terza media a scegliere l'uno o l'altro indirizzo di studi; il prodotto finale dovrà essere il progetto di un testo multimediale da utilizzare nell'<i>Open Day</i> del mese di novembre</p>
---	--	--	---	--

MODULO 4: IL SAGGIO BREVE (TIPOLOGIA B ESAME DI STATO) (6 ore + esercizio domestico)

Lezioni	Modalità	obiettivi	Attività studenti	Attività insegnanti
1. Cos'è il saggio breve (1 ora)	Esercizio domestico Online Conferenza Skype	- individuare le caratteristiche della tipologia B di scrittura dell'Esame di Stato	Guardano individualmente a casa il video proposto evidenziando eventuali concetti oscuri o difficoltà da chiarire Discutono i dubbi con l'insegnante	Propone il video "Come fare un saggio breve: http://www.oilproject.org/lezione/come-fare-saggio-breve-6576.html Discute con gli studenti le caratteristiche del saggio breve
2. Analisi delle fonti date (2 ore)	Online Conferenza Skype	- individuare per ogni documento la tipologia testuale - schedare i documenti individuando tesi/ argomentazioni, analogie e differenze - integrare i documenti dati nella propria mappa cognitiva	Svolgono a piccolo gruppo l'analisi dei documenti proposti Confrontano con compagni e insegnanti le risultanze del lavoro di analisi	Propone l'analisi di documenti (letterari, iconografici, articoli, saggi, video, ecc.) sul tema: "la guerra", da svolgere individualmente, su <i>learningApps.org</i> : - UNICEF, "Congo: l'orrore della guerra raccontato dai bambini" (https://www.youtube.com/watch?v=omfyNEGCoT4): applicazione <i>video con inserimenti</i> - Pablo Picasso, "Guernica": applicazione: <i>video con inserimenti</i> - F. De Andrè, La guerra di Piero: applicazione: <i>audio con inserimenti</i> - Einstein a Freud, "Perché la guerra?", Torino, Bollati Boringhieri, 1971: applicazione <i>mark in text</i> - C. Magris, "Guerra e ipocrisia", "Il Corriere della Sera, 12/12/2005, applicazione: <i>multiple choice</i> - J. Hillman, "Un terribile amore per la guerra", Milano, Adelphi, 2005: applicazione: <i>mark in text</i> - F. Cardini, "Testimone a Coblenza", Camunia, Milano 1987: applicazione: <i>mark in text</i> - Tiziano Terzani, "Lettere contro la guerra", Milano, TEA, 2002, applicazione: <i>mark in text</i>
3. progettazione del testo (2ore)	Online Conferenza Skype	- individuare il problema - individuare gli argomenti probatori - individuare eventuale antitesi - confutare le argomentazioni a sostegno dell'antitesi - costruire una scaletta argomentativa	Individuano un "problema" legato all'argomento "guerra" a cui rispondere Elaborano, divisi nei due sottogruppi, le due tesi Costruiscono collaborativamente le mappe concettuali Evidenziano individualmente sui documenti le citazioni a sostegno della loro argomentazione e le confrontano con quelle dei compagni Costruiscono proposte di organizzazione del saggio, discutendo gli effetti sul lettore di "montaggi" diversi	Divide la classe in due gruppi e fa individuare un "problema" legato alla guerra (da formulare sotto forma di domanda). Chiede agli studenti di elaborare come risposta al "problema" due tesi di segno opposto da dimostrare Propone agli studenti la costruzione di due mappe argomentative (applicazione <i>mindmap</i>) con almeno 3 argomenti probatori. Fa individuare sui documenti le citazioni utilizzabili a sostegno degli argomenti individuati Fa confrontare ai due gruppi le argomentazioni di segno opposto individuando evidenziando eventuali errori di ragionamento Fa costruire una scaletta espositiva (introduzione, corpo dell'argomentazione, conclusione)
4. stesura e revisione (1 ora a persona)	Esercizio domestico Skype chiamata individuale	- scrivere un testo argomentativo in modo corretto, coerente e coeso - riflessione meta cognitiva sull'errore	Stendono individualmente il saggio Discutono individualmente con l'insegnante il proprio lavoro	- Chiede agli studenti la stesura individuale del saggio su una delle due tesi a scelta. - Corregge e restituisce gli elaborati discutendo con ogni studente errori e incongruenze del suo compito

MODULO 5: VALUTAZIONE DEL CORSO E VERIFICA FINALE (4 ore)

Lezioni	Modalità	obiettivi	Attività studenti	Attività insegnanti
1. valutazione	Presenza	- valutare l'esperienza evidenziando punti di forza e debolezza	Compilano online il questionario di soddisfazione	Somministra in forma anonima il questionario di soddisfazione (funzione moduli di <i>googledrive</i>) sull'attività di recupero online. Tabula e analizza i risultati
2. Verifica: saggio breve (4 ore)	Presenza	- valutare gli apprendimenti	Svolgono il saggio breve	Somministra la prova di verifica "saggio breve" sull'argomento: "Copiare a scuola è lecito o illecito?" con documenti di diversa tipologia: 1) Video di Telequattro del 11/02/14 "Sorpreso a copiare il compito in classe, si getta dalla finestra" 2) Video tratto da www.scuolazoo.it : "L'orologio bigliettino" 3) Dati statistici tratti da Marcello Dei, "Ragazzi, si copia", Il Mulino, Bologna, 2011 4) Articolo: Giovanni Belardelli "Non fate più copiare gli studenti. L'educazione alla legalità comincia proprio con i valori della scuola", Il Corriere della Sera, 30/05/2011 5) Articolo: Claudio Magris, "Elogio del copiare", Il Corriere della Sera, 14/10/97 6) Articolo: Arturo Parisi, "Compagni che copiano. Due modelli di società a scuola" Rivista Il Mulino, n. 5 del 2009

Valutazione dell'esperienza

Punti di forza: La prima sfida affrontata è stata quella di rimotivare all'apprendimento di competenze di scrittura alunni quasi al termine del percorso formativo del liceo che si trascinarono il debito nella disciplina di italiano dalla classe prima e avevano maturato la convinzione che "tanto, io a scrivere non imparero mai...!" Mostrare loro, sia attraverso le risultanze del test sulle intelligenze multiple, sia attraverso l'interattività e la selezione di materiali didattici multimediali, che la competenza di scrittura può essere sviluppata in modo graduale e per "vie traverse" rispetto alla semplice stesura di un tema argomentativo è stato indubbiamente un rinforzo alla loro motivazione e al loro impegno.

In secondo luogo si è posto il problema di potenziare una competenza prevalentemente logica e verbale in alunni che mostravano intelligenze multiple più sviluppate sul versante visivo, cinestesico e La scelta è stata quella di utilizzare materiali multimediali diversi e strategie didattiche differenziate che di volta in volta sfruttassero un'intelligenza diversa mirando però al rinforzo delle abilità logiche o comunicative. Dalle risultanze del questionario di customer satisfaction si è notato un elevato gradimento dei metodi e dei materiali del corso. L'aver utilizzato la piattaforma LearningApps.org ha rappresentato un'innegabile vantaggio: le applicazioni sono di uso semplicissimo sia per la creazione che per la fruizione degli esercizi anche se la grafica è sicuramente meno accattivante di quella di altre esistenti.

Un ultimo e non indifferente punto di forza dell'iniziativa è stata la flessibilità di tempi e luoghi del processo di apprendimento/insegnamento con notevoli vantaggi logistici ed economici. L'organizzazione del corso di recupero tradizionale in presenza è rigida e indifferenziata, prevede la frequenza contemporanea di tutti gli studenti in un'aula scolastica, comporta, al di là della retribuzione del docente, costi di gestione (personale ausiliario per tenere aperta la scuola, riscaldamento pomeridiano delle aule, necessità della mensa scolastica – non presente nel mio istituto- per gli studenti pendolari, ecc.) azzerati o ridotti al minimo dalla formula *blended*. La modalità Skype ha favorito la flessibilità temporale e la personalizzazione dell'apprendimento: un alunno che nelle ore stabilite per il corso era in ospedale per terapie mediche ha potuto collegarsi con me in altro orario concordato, non perdendo nulla di quanto fatto dai compagni.

Nel complesso il giudizio sul corso degli studenti – ad eccezione di uno che ha espresso parere negativo – è stato pienamente positivo.

Criticità riscontrate : Le criticità riscontrate sono state di natura prevalentemente tecnica e relazionale. Il sistema di conferenza "skype" gratuito non sostiene la videochiamata per più di 10 persone in contemporanea. L'impossibilità di "vedersi in faccia" è stata una delle difficoltà maggiormente evidenziate dagli studenti nel customer satisfaction.

Un secondo aspetto critico è stato, a detta degli studenti, il numero troppo alto di partecipanti al corso. Avrebbero gradito gruppi meno numerosi per avere un rapporto più diretto con l'insegnante. E' una difficoltà facilmente ovviabile diversificando maggiormente i momenti di lavoro individuale e cooperativo del gruppo e pianificando nella fase di progettazione momenti di conversazione uno a uno tra docente e studenti.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- Baldaccini A. et al., "Un curriculum di scrittura per la scuola superiore", in Calzetti M.T., Panzeri Donaggio L. (a cura di), *Educare alla scrittura*, Firenze, La Nuova Italia, 1995
- Battigelli S., *Personalizzazione e individualizzazione: progettazione didattica con le nuove tecnologie. Dalle teorie allo sviluppo di strumenti operativi*, Tesi di Dottorato, Scuola di Dottorato in Nuove Tecnologie per le Scienze Umane e Sociali, Università degli Studi di Genova, 2009
- Benzi M, "Il problema logico delle fallacie", in Mucciarelli G.- Celani G., *Quando il pensiero sbaglia. La fallacia tra psicologia e scienza*, Torino, UTET, 2002, pag 62-95
- Bottecchia C., "Palestra di botta e risposta: riflessioni su un percorso didattico", in *La svolta argomentativa: 50 anni dopo Perelman e Toulmin*, op.cit. , pp. 223- 234.
- Cattani A., *Botta e risposta. L'arte della replica*, Bologna, Il Mulino, 2001

- Cattani A.- Cantù P.- Testa I. (a cura di Vidali P.), *La svolta argomentativa: 50 anni dopo Perelman e Toulmin*, Napoli, Loffredo, 2009
- Cattani A. – De Conti M., *Didattica, dibattito, fallacie. E altri campi dell'argomentazione*, Napoli, Loffredo, 2012
- Cavallin D, *Logica aristotelica. Un percorso di esercizi* (dispensa), 2007 (www.swif.uniba.it/lei/scuola/didattica/Logica.pdf)
- Csikszentmihalyi M., "The flow experience and its significance for human psychology", in *The Psychology of Optimal Experience*, 1988, Cambridge, Cambridge University press pag 15-35
- Di Bucci Felicetti S., "Il diritto alla ragione e i difettosi sillogismi. Argomentazione e testo letterario", in *Per una letteratura delle competenze* (a cura di Tonelli N.) I Quaderni della Ricerca, 06, Loescher Ed. Torino, 2013, pag. 109-129
- Deci E.L. - Ryan R.M., *Self-determination theory and the facilitation of intrinsic motivation, social development, and wellbeing*, in "American Psychologist", 2000, n.55, pp. 68-78
- Gardner H., *Formae mentis*, Milano, Feltrinelli, 2010
- Gentilini P, *Alla ricerca della Competenza Logica: considerazioni cognitive, proposte didattiche*, IRRE Liguria, Atti del Convegno Nazionale "Logica matematica, costruzione dei concetti e processi socio-cognitivi", 2009 (<http://www.gentilini.ge.it/Articolo%20Gentilini%20Atti%201.pdf>)
- Iacona A, *L'argomentazione*, Torino, Einaudi, 2010
- Lo Cascio V., *Persuadere e convincere oggi. Il nuovo manuale dell'argomentazione*, Milano, Academia Universa Press, 2009
- McKenzie W., *Intelligenze multiple e tecnologie per la didattica*, 2006, Trento, Erickson
- Nolen S. B. e Nicholls J. G., *Elementary school pupils' beliefs about practices for motivating pupils in mathematics*, "British Journal of Educational Psychology", 1993, 63, pp. 414-430.
- Pallini S., *Processi motivazionale e volitivi nell'apprendimento: analisi di alcune variabili predittive della riuscita scolastica*, Tesi di Dottorato, Università La Sapienza, Roma, 2006
padis.uniroma1.it/bitstream/10805/718/1/PalliniSusanna220.pdf
- Perelman Ch., *Il dominio retorico. Retorica e argomentazione*, Torino, Einaudi 1981
- Perelman Ch - Olbrechts-Tyteca L., *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, Torino, Einaudi, 2001
- Prada M, *Il saggio breve (in cinque capoversi) Lezione 8*, in "Laboratorio di Scrittura. Documenti, esercizi, test di autovalutazione per i laboratori di scrittura italiana dell'Università degli Studi di Milano", Milano, Ed. LED, 2004
- Raso T. , *Intervista a Carmen Dell'Aversano*, in <http://puntoeduri.indire.it/ocse/lo/123/doc/intervista%20a%20Carmen%20Dell%27Aversano.htm>
- Rigotti E., *Insegnare ad argomentare e imparare argomentando, per far crescere la ragione e la libertà*, Atti del Convegno, Milano 28/03/2009
- Roncoroni A., *Saper Scrivere. Manuale pratico di scrittura*, Signorelli Scuola, Milano, 2013
- Scuola di Barbiana (Don Milani), *Lettera a una Professoressa*, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1967
- Seriani L., *Leggere, scrivere, argomentare. Prove ragionate di scrittura*. Bari, Laterza, 2013
- Telve S., *Italiano per i Media: Esercizi e materiali* (dispensa), Università della Tuscia, anno accademico 2005-06
- Thomson A., *Argomentare e imparare a farlo meglio. Un'introduzione pratica al Critical Reasoning* , Milano-Udine, Mimesis, 2009 ed. originale *Critical Reasoning. A practical Introduction*, trad. it. di S. Bigi, Routledge, London & New York, 2002
- Van Eemeren F. – Grootendorst R., Van Straaten P., *L'argomentazione a fumetti. Corso accelerato in venti lezioni*, Milano-Udine, Mimesis, 2009 ed. originale *Leren argumenteren met Vader en Zoon. En Spoedcursus in twintig lessen*, trad.it. di V. Mari e M. Donati, Uitgeverij Contact, Amsterdam/ Antwerpen, 1996
- Vidali P., *Che cos'è un'argomentazione*, http://www.argomentare.it/cosa_e_la_argomentazione.htm